

Due nuovi mammografi all'avanguardia nella Senologia del Poliambulatorio Europa

Più qualità nelle prestazioni, meno richiami e nuovo impulso alla campagna di screening senologico, dove la USL Umbria 1 vanta un'adesione tra le più alte in Italia con circa 22500 prestazioni all'anno, che si aggiungono a 42500 esami di diagnostica clinica

Perugia, 6 marzo 2015 – La Senologia del Poliambulatorio di Piazzale Europa ha inaugurato due nuovi mammografi digitali di ultima generazione, che la Usl Umbria 1 ha acquistato con l'obiettivo di **innalzare la qualità delle prestazioni e potenziare la nuova campagna di screening di prevenzione del tumore al seno, che già vanta un'adesione tra le più alte in Italia sempre più vicina all'80%**.

Un'inaugurazione importante per tutta l'azienda, quindi, e in particolare per il distretto del Perugino e per la città di Perugia, alla quale hanno partecipato il sindaco di Perugia **Andrea Romizi**, la presidente della Regione Umbria **Catiuscia Marini**, il direttore generale della Usl Umbria 1 **Giuseppe Legato**, il direttore del Dipartimento dei servizi e della diagnostica **Valter Papa** e la responsabile della Senologia e della Radiologia territoriale **Rita Menzano**, che ha spiegato le caratteristiche e i vantaggi della nuova tecnologia.

Con opzioni di tipo diagnostico e interventistico, i due **nuovi mammografi sono destinati a sostituire quelli attualmente in uso**, tecnologicamente superati e sempre meno performanti. Sono dotati di **tomosintesi**, una tecnologia all'avanguardia che, grazie all'immagine tridimensionale ad alta definizione, **permette di studiare facilmente anche i seni più giovani e ad alta densità** (attraverso un miglioramento dei contrasti e quindi una ricerca del tumore al seno sempre più accurata e una diagnosi sempre più precoce). Tra gli altri vantaggi una **minore intensità della compressione** e la sostanziale **riduzione della dose complessiva di radiazione ceduta alla paziente**, nel senso che elimina la necessità di fare richiami e approfondimenti radiologici. Uno dei due mammografi, inoltre, è dotato di **stereotassi**, che consente di effettuare prelievi biotici guidati dal mammografo stesso.

Il direttore generale **Legato** ha spiegato che **con questi due nuovi mammografi**, che si aggiungono a quello recentemente attivato all'ospedale di Assisi, ai due donati lo scorso anno dall'AELC e dall'AACC agli ospedali di Gubbio-Gualdo Tadino e di Città di Castello e a quelli che si prevede di acquistare per l'area del Trasimeno, **la USL Umbria 1 ha un parco macchine aziendale all'avanguardia per la prevenzione e la diagnosi precoce del cancro della mammella**.

Ricordando che proprio da Perugia era partita l'esperienza umbra di una campagna di screening di prevenzione organizzata, la presidente **Marini** ha precisato che gli obiettivi della Regione sono quelli di **innalzare ulteriormente il grado di adesione** agli screening per la prevenzione del tumore della mammella e di **estendere le fasce di età da screening** da 45 anni fino a 74 anni.

Per quanto riguarda i tempi di attesa in Senologia il Piano regionale contro l'abbattimento delle liste di attesa sta dando buoni risultati. La USL Umbria 1 ha già incrementato l'attività senologica di **22 ore settimanali** ed è attiva la procedura che prevede che il CUP **chiami le donne con prenotazione nel 2016 per anticipare l'appuntamento**, anche se da una valutazione statistica molte donne contattate hanno preferito non anticiparlo. Inoltre, ha ricordato il dottor **Papa**, è attivo il **"recalling" sulle prenotazioni da parte del CUP**, che chiama l'utente per confermare la prenotazione fatta, con possibilità di liberare posti per altre utenti, qualora questa non dovesse essere confermata. Un modo per ridurre le assenze e **contenere il problema della mancata disdetta della prenotazione (che ancora incide più del 20%)**.

Nessun problema, invece, per le prestazioni urgenti o con priorità B (10 giorni) e D (30 giorni), che sono sempre state garantite, e **neppure per le donne operate perché il servizio prende in carico le pazienti che dopo l'intervento chirurgico non riescono a prendere in tempo l'appuntamento di controllo a un anno**; così come prende in carico chi deve ripetere l'esame a 6-8 mesi **per situazioni specifiche** (con apposite liste interne, senza ricorrere "all'urgenza" che è lasciata alle donne sintomatiche).

Va ribadito, quindi, che rispondere alle campagne di screening contribuisce a non appesantire le liste di attesa e che **le criticità sui tempi di attesa riguardano gli accessi spontanei di donne non in età da screening e completamente asintomatiche**, per cui il controllo che di routine viene dato ad un anno può essere eseguito tranquillamente anche a 14-16 mesi, **considerando l'inutilità e il rischio di esporsi ad altre dosi di radiazioni** per un esame non ritenuto necessario dal senologo. A tali donne, comunque, una volta eseguito l'esame, si raccomanda sempre di prenotare subito il controllo successivo.

I NUMERI

Nel 2014 sono state erogate in tutta l'azienda USL Umbria1 **22.529 prestazioni di screening** (di cui 11.932 a Perugia con quasi 100 diagnosi di tumore) **su una fascia di età compresa tra i 50 e i 69 anni**, con **un'adesione allo screening del 77% che supera ampiamente l'obiettivo nazionale fissato al 70%**. Per quanto riguarda l'attività di diagnostica clinica ambulatoriale sono state erogate **21.595 prestazioni ecografiche** (di cui 7.436 a Perugia) e **21.029 prestazioni mammografiche**, (di cui 7.430 a Perugia).

Solo **a Perugia**, escludendo le biopsie e gli approfondimenti, vengono eseguiti circa **28 esami di diagnostica mammografica clinica al giorno** e **24-27 esami mammografici di screening eseguiti di pomeriggio**, dal lunedì al venerdì. Il sabato viene utilizzato per l'abbattimento delle liste di attesa per il RAO P (programmabile).

.....
Ufficio stampa TGC Eventi
Monia Rossi 333.2991700
ufficiostampa@tgceventi.it